

«Candiani ha ragione: la Forestale passi alla Regione»

Pubblicato: Martedì 5 Febbraio 2008

riceviamo e pubblichiamo

Ha [ragione il sindaco di Tradate Candiani](#): Roma ancora una volta non si interessa alla tutela dell'ambiente e della salute dei padani. Noi siamo considerati da Roma solo come cittadini di serie B. Siamo trattati peggio di una colonia. Siamo stufi di pagare e tacere come muli da soma per tirare avanti questo Stato corrotto e clientelare.

La guardia forestale svolge importanti funzioni di monitoraggio dell'inquinamento delle acque e dei suoli, di prevenzione degli incendi, di anti bracconaggio, di indagini sui reati contro gli animali, di tutela della biodiversità, di monitoraggio sulla salute degli alberi.

In Lombardia la maggior parte di tutte queste funzioni vengono svolte dalla Polizia Locale, dalla Protezione Civile e dall'ARPA, dato che il numero di guardie forestali presenti in Lombardia è estremamente esiguo. Insomma: come al solito i lombardi si arrangiano come possono.

In altre Regioni invece, a causa di un sistema politico corrotto, che fornisce posti di lavoro in modo clientelare, ci sono molte più guardie forestali rispetto alle reali necessità.

Che senso ha continuare a gestire la tutela dell'ambiente a livello centrale, se poi non si forniscono le necessarie risorse umane per operare alle strutture regionali del Corpo Forestale? Sarebbe più sensato permettere alle Regioni di assumere forestali in numero congruo con le reali necessità del territorio. Invece è tutto gestito male dal centro. La sensatezza è troppo legata al Federalismo, cioè al rispetto degli interessi della popolazione locale. Fintanto che mancherà il Federalismo continueremo ad assistere a questo genere di disparità e di ingiustizie, dove solamente i più furbi e i più remissivi al regime clientelare centralista verranno premiati. Il Federalismo fa paura ai corrotti.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it